

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## IL FUTURO DEL PONTE PRETI

Tavolo  
Stellantis



Assunzioni  
per agenti faunistici



Vidracco,  
chiude la SP 61  
per lavori

## PRIMO PIANO

- Stellantis, al lavoro per filiere e indotto... **3**
- Assumiamo 15 agenti faunistico-venatori **4**

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Verso l'8 Marzo per le donne... **5**
- Naviga la Dragon boat sul lago di Candia **9**
- Un fiore di energia per il Curie Vittorini **11**
- A Torre Pellice con il progetto Ge.Co... **12**
- Politiche giovanili per il territorio... **14**
- NUOVE F-ORME per adolescenti... **15**
- Contenere i colombi in città e campagna... **16**
- Educazione alla cittadinanza globale... **17**

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

- Seduta del Consiglio del 15 febbraio... **18**

## VIABILITÀ

- Il futuro del ponte Preti... **22**
- Chiude la SP 61 per la messa in sicurezza... **24**

- Si ricostruisce il Ponte sul rio Venaus... **25**
- Comuni in linea: Bibiana e San Benigno Canavese... **26**

## EVENTI

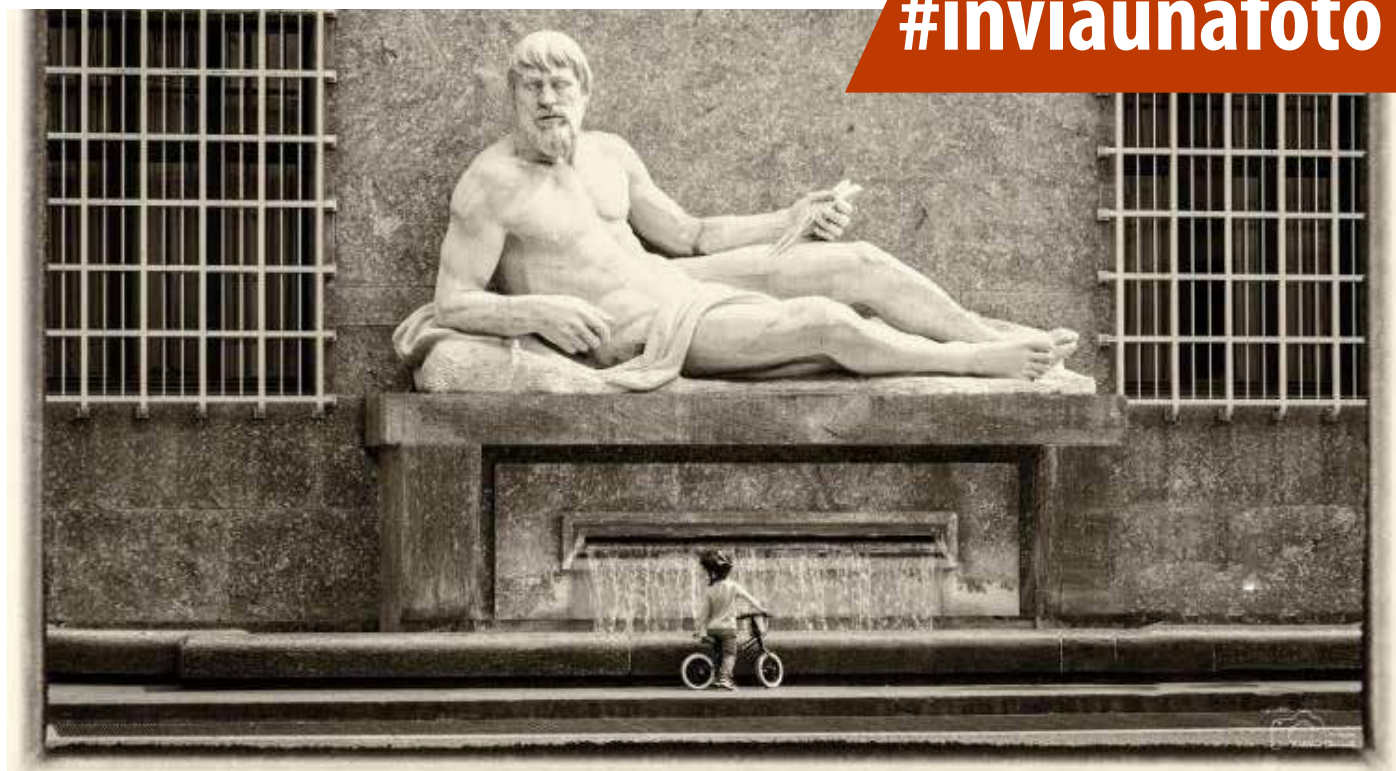
- Domenica con "Sentiero Verde"... **27**
- Aderiamo al sito Unesco della Collina Po... **29**
- Premio Francesca Diletta Gobbi 2024... **30**
- Il Grembo della Resistenza ad Almese... **32**

## TORINO SCIENZA

- Collezioni da ammirare... **35**



# #inviaunafoto



**Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?**

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria **Chiese, piazze, monumenti** è stata selezionata la fotografia di **Antonio Damanti** di Torino: **"Il dio del fiume e il piccolo uomo"**

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# Stellantis, al lavoro per filiere e indotto

“La cultura manifatturiera dell'automobile che appartiene al territorio metropolitano va preservata e sviluppata accanto a scelte di politica industriale chiare a livello nazionale sul futuro del settore dell'auto: il supporto istituzionale a livello locale non mancherà, come ha dimostrato il tavolo convocato martedì 20 febbraio dal sindaco Stefano Lo Russo”: la consigliera metropolitana di Torino de-



legata allo sviluppo economico Sonia Cambursano commenta così la riunione con Stellantis, sindacati, Regione Piemonte, ANFIA, Unione Industriale, Camera di Commercio e API che si è tenuta a Palazzo di Città. La preoccupazione per la cassa integrazione a Mirafiori, la richiesta di maggiori informazioni sui volumi di produzione, un cambio di passo per un impegno verso il territorio e un cronoprogramma di azioni concrete sono i punti affronta-

ti nei diversi interventi, dopo la relazione di Davide Mele responsabile di Corporate Affairs Italia per Stellantis.

“Le informazioni che abbiamo ricevuto da Stellantis sono un buon punto di partenza. - ha detto fra l'altro il sindaco Stefano Lo Russo - Da noi in Piemonte ci sono condizioni ambientali positive ed una intesa istituzionale che può accompagnare il percorso”.

Il sindaco ha dato mandato a Gianna Pentenero per il Comune di Torino e Sonia Cambursano per la Città metropolitana di scrivere una piattaforma da condividere con gli interlocutori del tavolo per ripartire dai risultati positivi del protocollo 2022 con Stellantis che ha definito Torino come hub dell'economia circolare: intanto entro marzo il tavolo nazionale guidato da Anfia definirà il documento su cui indirizzare le scelte di politica industriale a livello nazionale.

*Carla Gatti*



# Assumiamo 15 agenti faunistico-venatori

**L**a Città metropolitana di Torino da tempo è in difficoltà per la carenza di personale da destinare all'attuazione dei piani di contenimento per affrontare l'emergenza cinghiali, così come ai controlli sulla fauna selvatica, l'assetto forestale, la prevenzione antincendi boschivi o i recuperi ittici. Ora si può finalmente procedere a 15 nuove assunzioni a tempo indeterminato, d'intesa con la Regione Piemonte. È stato pubblicato infatti il bando per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 15 unità di personale con profilo professionale di Agente di Polizia Locale - Agenti Nucleo Operativo di Polizia Faunistica. Per partecipare è necessario possedere il diploma e inviare la domanda entro le ore 12 del 21 marzo 2024. "Gli agenti di Polizia Faunistica svolgono attività importantissime per il vasto territorio metropolitano. - commenta il vice-

sindaco metropolitano Jacopo Suppo - Potremo implementare compiti professionali troppo a



lungo in sofferenza: controlli sulla fauna selvatica e sulla raccolta di funghi e minerali, assetto forestale, patrimonio escursionistico, sicurezza degli sport montani, tutela patrimonio naturale ed assetto ambientale, incendi boschivi, recuperi ittici e controllo ed intervento sugli esemplari di fauna selvatica oggetto di piani di contenimento".

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, unicamente in via telematica tramite il porta-



le unico di reclutamento InPA della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)

Il bando completo è disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del sito Internet della Città metropolitana al link <https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>

*Anna Randone*



# Verso l'8 Marzo per le donne

*Le iniziative sul territorio per la Giornata Internazionale*

**L**a data dell'8 marzo per celebrare la Giornata internazionale della donna è simbolica, per ricordare le conquiste sociali, economiche e politiche raggiunte dalle donne, ma soprattutto per tenere desta l'attenzione sulle discriminazioni di cui sono state e sono ancora oggetto nel mondo.

La prima Giornata nazionale della donna venne celebrata il 28 febbraio 1909 negli Stati Uniti in memoria dello sciopero di migliaia di camiciaie newyorchesi che, l'anno prima, avevano rivendicato con forza migliori condizioni di lavoro. L'anno seguente la ricorrenza venne introdotta anche in Europa sotto l'impulso dell'Internazionale Socialista, che decise di istituire la Giornata internazionale della donna per promuoverne i loro diritti e sostenere la campagna in favore del suffragio universale. In quel momento, seguendo il modello statunitense, la sua celebrazione venne fissata l'ultima domenica di febbraio. Austria, Danimarca, Germania e Svizzera, nel 1911, furono i Primi Paesi del vecchio continente a celebrare tale giornata.

In Italia invece la prima Giornata internazionale della donna è stata celebrata il 22 marzo 1922. Soltanto nel 1946, su proposta di Teresa Noce, Rita Montagnana e Teresa Mattei, fu invece individuata la mimosa - che fiorisce in questo periodo - come simbolo ufficiale.

Sul territorio della Città metropolitana di Torino sono moltissimi gli eventi organizzati da Comuni e associazioni che propongono iniziative sempre più mirate a sensibilizzare l'attenzione sulle violenze di cui le donne sono oggetto e ricordare le numerose vittime di femminicidi e maltrattamenti.

Tutti gli eventi nei Comuni metropolitani

## CALUSO

### 3 marzo

alle 14 camminata tra le terre dell'Erbaluce per l'evento Just the Woman I Am. A cura del Gruppo di Cammino in collaborazione con il Comune di Caluso

### 27 maggio

dalle 14 alle 18.30 al 3° piano del Palazzo comunale, "Una giornata al femminile: visita senologica con ecografia mammaria" a cura della Delegazione LILT di Caluso con il patrocinio del Comune di Caluso

## CASELLE TORINESE

### 4 marzo

alle 17,30 presso i locali della Proloco "Digitale in rosa" approfondimento di semplici azioni digitali di vita quotidiana a cura di insegnanti esperte in digitale, nell'occasione sarà possibile allietare il palato con tisane offerte dalla Proloco Locale

alle 21 presso Sala F.Lli Cervi "Endometriosi è donna" incontro dedicato all'endometriosi a cura di un medico ginecologo.

### 5 marzo

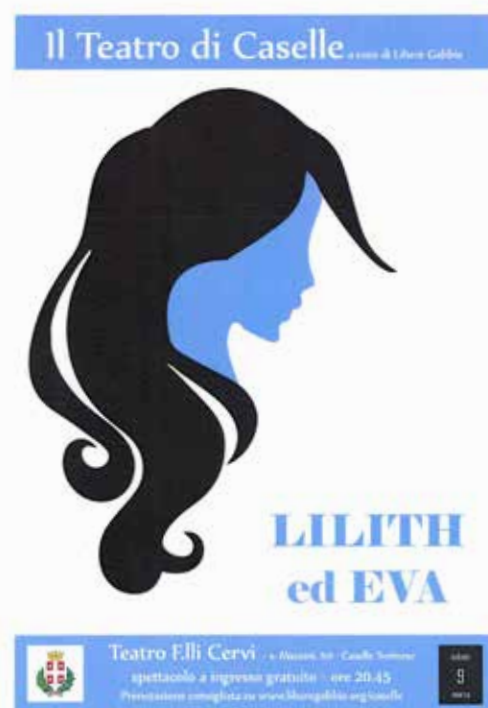
- alle 17,30 presso i locali al piano terra dell'ex plesso "Collodi" "Donne vittime di guerra" con la presenza dell'avvocato Alessandro Piacenza, donne afgane e autorità civili e militari; a seguire lezione di autodifesa a cura di BSS Italia.

### 6 marzo

alle 21 presso i locali al piano terra dell'ex plesso "Collodi" "Coccolami" evento dedicato alla salute psicofisica ed alla bellezza a cura di esperti del settore

### 7 marzo

dalle 16,30 presso Biblioteca comunale "Jella Lepman" in collaborazione con Informagiovani "Lecture in biblioteca": staffetta di letture di brani e poesie a cura di voci femminili scelte tra le donne della nostra comunità. L'evento si svolgerà



in presenza ed in diretta Facebook.

**8 marzo**

alle 11 sotto i portici di "Palazzo Mosca", esposizione delle poesie scritte dagli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e prime della SSIG

**CAVOUR**

**10 marzo**

alle 8.15 "Cammino per me...te: 7 comuni per una camminata solidale" in collaborazione con i comuni di Bibiana, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cavour, Garzigliana, Macello, Osasco, i gruppi di cammino e l'Asl ATO3. Iscrizione obbligatoria. Partenze con orari scaglionati a seconda dei comuni. Informazioni su Cavour.info

**CASTIGLIONE TORINESE**

**8 marzo**

alle 20.45 presso la Sala matrimoni del Comune, strada del Cottolengo 12, incontro su "Violenza di genere e stalking" a cura della criminologa Sara Leone.

**NONE**

**8 marzo**

alle 18 presso la Biblioteca, in Piazza Ghio, presentazione del libro "Le storie siamo noi di cui" sono autrici le partecipanti al collettivo di scrittura Donne di parole e inaugurazione mostra d'arte contemporanea "A tutte le donne" a cura dell'associazione culturale Polyart  
alle 21 presso il cinema teatro Eden, via Roma 2, proiezione del film "C'è ancora domani". Ingresso ridotto per tutte le donne



**9 marzo**

alle 14.15 presso il Palazzetto dello Sport via Faunasco partenza della camminata Just The Woman on the road in collaborazione con La Podistica di None e la Pro Loco di None

**PINO TORINESE**

**8 marzo**

alle 17 presso la biblioteca A. Caselle in Piazza Montessori inaugurazione della mostra "Esiti di eredità: una celebrazione del lascito femminile" a cura di Chiara Ceddia

alle 20.45 presso il teatro le Glicini in via Martiri 18 spettacoli teatrali "Tre volte" e "Molly" promosso da Fidapa sezione Pino Chieri a cura del laboratorio teatrale permanente giovanile pinese

**9 marzo**

alle 20.45 presso la Chiesa Santissima Annunziata via Maria Cristina 13 concerto del gruppo di donne arpiste Arpabaleno promosso dall'Associazione Santa Maria del Pino.

**STRAMBINO**

**3 marzo**

dalle 9 Just The Woman I am on the road inaugurazione di un percorso permanente che inizia e termina al Centro ASL TO4.



UNIVERSITÀ TORINO  
CAMPINATA E CORSA A SOSTEGNO DELLA RICERCA UNIVERSITARIA SULLA SALUTE E SUL CANCRO

**1-2-3 MARZO**

JWTWIA

'24

A TORINO O DOVE VUOI

INFO E PROGRAMMA [WWW.JWTWIA.ORG](http://WWW.JWTWIA.ORG)

**COMUNE DI STRAMBINO**

**DOMENICA 3 MARZO 2024 ORE 9.00**  
per iscrizioni [www.comune.strambino.to.it](http://www.comune.strambino.to.it)

Torino

8 marzo

alle 11 presso la sala Colonne di Palazzo Civico, in Piazza Palazzo di Città 1, "Donne politiche. Storie di Consigliere comu-

nali torinesi", presentazione in anteprima del saggio di Maria Teresa Silvestrini "Rappresentanza femminile e politica delle donne a Torino (1945-1990)" e della ristampa del volume di Maria Tettamanzi "Diario di un due di briscola".

TORRE PELLICE

8 marzo

dalle 9 alle 12 in via Arnaud 16 e vicino a nove esercizi commerciali "Diamo voce ai nostri sogni o desideri": un banchetto per raccogliere i desideri delle donne. A cura del Coordinamento donne Val Pellice

VILLAREGGIA

3 marzo

alle 14 camminata rosa e inaugurazione del percorso perma-

nente Just Woman I am on the road in collaborazione con il comune di Moncrivello

8 marzo

alle 21 presso la sala consiliare presentazione del libro di Rosella Vacchino Un giorno all'improvviso. Incontri ravvicinati in luoghi inaspettati

VIRLE PIEMONTE

1 marzo

alle 21 presso l'Aula magna della scuola per l'infanzia, in via Birago, spettacolo teatrale "Vi racconto una donna... alpinista", monologo scritto e recitato da Claudio Tartaglino a cura della Pro Loco di Virle.

Tutte le iniziative aggiornate

sono on line su

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

Alessandra Vindrola



# Stati generali delle politiche di genere



## UNO SPAZIO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La Città metropolitana di Torino ha scelto di celebrare la Giornata internazionale dei diritti delle donne aprendo al confronto e alla discussione con le persone protagoniste delle battaglie per l'uguaglianza di tutte, tutti e tutte.

Vi aspetto!

Valentina Cera

consigliera delegata alle Pari opportunità, Città metropolitana di Torino

La strada per convergere verso la condivisione di valori, principi e azioni prevede:

\* **Mercoledì 13 marzo 2024 h. 14-17** Incontro con Assessore e Assessori alla pari opportunità del territorio metropolitano nella sede della Città metropolitana, corso Inghilterra 7, Torino

\* **Sabato 16 marzo 2024 h.10-13** Incontro con l'associazione impegnato sul tema presso l'associazione Comala, corso Ferrucci 65/A, Torino

\* **Venerdì 5 aprile h.9.30-13** Plenaria di conforto nella sede della Città metropolitana.

Seguirà programma dettagliato. Per informazioni rivolgersi a [paritadiritti@cittametropolitana.torino.it](mailto:paritadiritti@cittametropolitana.torino.it)



**La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.**



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)** costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**




Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica.**

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **[torinoscienza.it](http://torinoscienza.it)** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **[beataladifferenziata.it](http://beataladifferenziata.it)** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube**  propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr.**

I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X** e **LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino.**

Sapevate che **Ivrea** e **l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco? Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram** e **LinkedIn** dedicate.

**SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.**



Scoprite tutti i nostri social su **[www.cittametropolitana.torino.it/info\\_sito/social.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml)**



# Naviga la Dragon boat sul lago di Candia

**B**ella giornata di sole e di impegno sabato 17 febbraio sul Lago di Candia: la società sportiva Canoa Candia ha organizzato insieme al Comune di Candia Canavese l'inaugurazione della barca Dragon Boat del progetto Dragonflies Candia.

Il progetto Dragonflies per donne operate al seno si propone di fornire un ambiente di supporto, potenziamento e guarigione attraverso la pratica del dragon boat, uno sport che promuove il lavoro di squadra, la forza fisica e la connessione emotiva.

La Città metropolitana di Torino ha partecipato con convinzione: la consigliera metropolitana Sonia Cambursano ha sottolineato come il progetto offra un luogo sicuro in cui le donne trovano forza, amicizia e motivazione per superare gli ostacoli che incontrano lungo il percorso di recupero. Complimenti quindi all'istruttore Alex Barabino e a tutta la Canoa Candia asd.

Tanti i Sindaci del territorio intervenuti: il primo cittadino di Candia Mario Carlo Mottino ha voluto ricordare la recentissima legge per l'introduzione del diritto allo sport in Costituzione (articolo 33), l'importanza dello sport come cura della salute e la valenza del progetto: "Tutto lo sport sul lago è inclusione, cura della salute, palestra di vita, valori che vanno oltre alle medaglie e alle vittorie; ma queste sono proprio le



medaglie e vittorie più importanti. Tutti assieme costruiamo e rendiamo migliore la vita del nostro territorio e dei nostri cittadini anche attraverso queste iniziative ed altre simili, legate al mondo dello sport”.

*c.ga.*



# Un fiore di energia per il Curie Vittorini

**U**na pala eolica, un suggestivo smart flower - un sistema fotovoltaico che insegue il movimento solare - e una panchina grazie alla quale è possibile ricaricare cellulari e monopattini: sono gli elementi del laboratorio "Smart Green Pole" inaugurato lunedì 19 febbraio all'Istituto Curie Vittorini di Grugliasco, alla presenza della consigliera delegata all'istruzione della Città metropolitana Caterina Greco, del sindaco di Grugliasco Emanuele Gaito, di rappresentanti del Gruppo territoriale Iren (cofinanziatore del progetto) e soprattutto con un folto gruppo di studenti che in questi ultimi due anni lo hanno progettato e realizzato con i loro docenti.

Il progetto ha preso vita nel 2021, ha spiegato in occasione del taglio del nastro la dirigente scolastica Fiorella Gaddò, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare sulle tematiche della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili con gli studenti e studentesse dell'indirizzo Costruzione ambiente e territorio.

In una prima fase i futuri geometri hanno lavorato sull'analisi dei dati necessari alla logistica, alla normativa, al rilievo topografico. In un secondo tempo docenti e studenti hanno progettato gli apparati e, ad integrare le risorse messe in campo dall'Istituto, è arrivato un contributo di Iren ottenuto vincendo un bando. Oggi che



la pala eolica e lo Smart Flower sono in funzione, contribuiscono alla spesa energetica dell'Istituto illuminando il parcheggio, mentre la panchina consente la ricarica di piccoli apparati. "Non è meno importante, - ha concluso la dirigente - che questa strumentazione consentirà anche alle classi future di continuare a lavorare sui dati a fini statistici".

"Uno degli aspetti più interessanti di questo progetto, - ha sottolineato la consigliera all'istruzione della Città metropolitana Caterina Greco - è che sia



legata ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, grazie ai quali gli studenti di questo Istituto hanno potuto sperimentare sul campo la progettazione, la realizzazione e il funzionamento di un impianto totalmente green".

*a.vi.*



# A Torre Pellice con il progetto Ge.Co.

**M**artedì 20 febbraio alla Casa Valdese di Torre Pellice, con un incontro di presentazione delle attività e di confronto tra i giovani delle scuole medie inferiori e superiori italiane e francesi coinvolte, è entrato nel vivo il progetto europeo Ge.Co.-Gestion Ecologique des Conflits. Lo scopo del progetto, un ALCOTRA Italia-Francia, è quello di ridurre i conflitti e rendere accettabili le limitazioni all'accesso e all'utilizzazione turistica di delicati siti naturali italiani e francesi, mobilitando



i giovani per far comprendere il valore di due aree pilota e delle specie animali che le abitano. Capofila di Ge.Co. è la cooperativa francese Oxalis, mentre la Città metropolitana di Torino è partner e coordina la realizzazione del progetto a livello transfrontaliero. Alle giovani generazioni è assegnato un ruolo di sentinelle e custodi a lungo termine della biodiversità nelle aree-pilota scelte per il progetto di studio e sensibilizzazione dell'opinione pubblica: la Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso, la Conca del Prà in Val Pellice e la regione geografica francese del Queyras, che confina con le valli alpine italiane ai piedi del "Re di Pietra". Le specie di cui si vuole promuovere la tutela sono la Salamandra di Lanza e la Trota Fario mediterranea, presente quest'ultima nelle ri-

# GE.CO

## Gestione ecologica dei Conflitti

Presentazione del progetto

**20 febbraio 2024 ore 10.30**

Aula Sinodale, Via Beckwith, 2

**TORRE PELLICE**

Al lavoro per ridurre i conflitti e le limitazioni all'uso di siti naturali italiani e francesi, mobilitando il pubblico giovane intorno a due aree pilota e alle specie animali che le abitano. Protagonisti sono i giovani che devono diventare sentinelle e custodi a lungo termine della biodiversità.

Le aree pilota e le specie target sono:

- Parco del Monviso, Conca del Prà in Val Pellice e Queyras, con focus sulla salamandra di Lanza;
- Riserve di pesca in Alta Val Susa/Val Chisone/Val Pellice/Alta Val Po/Queyras, con focus sulla trota fario mediterranea.

Travailler pour réduire les conflits et les restrictions à l'utilisation des sites naturels italiens et français, en mobilisant le jeune public autour de trois zones pilotes et des espèces animales qui les habitent.

Les protagonistes sont les jeunes qui doivent devenir sentinelles et gardiens à long terme de la biodiversité.

Les zones pilotes et espèces cibles sont les suivantes:

- Parc du Monviso, Conca del Prà in Val Pellice e e Queyras, avec un accent sur la salamandre de Lanza;
- Réserves de pêche de Alta Val Susa/Val Chisone/Val Pellice/Alta Val Po/Queyras, avec un accent sur la truite brune méditerranéenne.



**Salamandra di Lanza**  
Parco Conca Cialancia,  
Città metropolitana di Torino



serve di pesca in Alta Valle di Susa, in Val Chisone, in Val Pellice, nell'Alta Valle Po e nel Queyras. L'obiettivo è quello di promuovere la crescita del

senso di responsabilità verso le specie protette da parte di tutti gli utenti dei siti naturali, compresi i turisti. Grazie alle metodologie sviluppate dal progetto PROBIODIV si intende favorire la nascita di comunità di giovani custodi della biodiversità.

Portando il saluto ufficiale della Città metropolitana di Torino all'evento di avvio che si è tenuto a Torre Pellice, il Consigliere delegato all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora, Gianfranco Guerrini, ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle giovani generazioni superando i confini nazionali. "Gestire i conflitti

che possono scaturire dalle esigenze di tutela degli ambienti naturali non è facile. - ha notato il Consigliere Guerrini - Ma gli studenti coinvolti in Ge.Co. avranno l'occasione per comprendere che i conflitti, se affrontati correttamente e nel rispetto di tutte le sensibilità e degli interessi in gioco, possono generare nuove opportunità, sia in termini di tutela ambientale che di promozione del territorio".

Le scuole coinvolte sono la media del College de Guillestre, il Lycée d'altitude di Briançon, il Liceo Valdese di Torre Pellice, l'istituto di istruzione superiore Luigi Des Ambrois di Oulx, gli istituti di istruzione superiore "Carlo Denina" e "Soleri-Bertoni" di Saluzzo. Il progetto coinvolge circa 120 tra studentesse, studenti e insegnanti. La gestione dei conflitti sarà al centro di incontri formativi in aula rivolti agli studenti e ai loro insegnanti, a cui seguiranno incontri di approfondimento scientifico, in italiano e in francese, sulle due specie protette e sui contesti naturali in cui vivono. Il lavoro proposto agli studenti sarà anche dedicato alla promozione turistica e al design applicato alla comunicazione dei temi ambientali, senza dimenticare, ovviamente la conoscenza e il monitoraggio della biodiversità con esperti del settore e guide naturalistiche. La parte più critica e "sfidante" delle attività sarà comunque il confronto con i portatori di interesse in conflitto: pescatori, pastori e operatori turistici della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso.

*Michele Fassinotti*

# Politiche giovanili per il territorio

**S**ono 40 i Comuni che martedì 20 febbraio hanno partecipato al primo incontro del Tavolo metropolitano delle politiche giovanili, voluto dalla consigliera delegata della Città metropolitana di Torino Valentina Cera per rilanciare un lavoro di rete con il territorio dedicato alle necessità delle nuove generazioni. La Città metropolitana ha presentato i progetti che sta avviando in accordo con i Comuni: “Un’ora d’amore. Parliamone Insieme”, rivolto a ragazzi tra i 14 e i 19 anni frequentanti i corsi di formazione professionale gestiti dalle Agenzie formative sui territori di Nichelino, Rivoli, Pinerolo, Torino, Grugliasco; “Campus diffuso in provincia. Aule in comune”, rivolto a giovani delle scuole secondarie superiori e dell’Università come spazio per studiare e socializzare, mediante l’attivazione di aule-studio nei comuni di Carmagnola, Sangano, San Mauro Torinese, Pino Torinese, Nichelino, Ivrea; “Politiké. Scuola di politica per giovani cittadini”, un percorso formativo rivolto a giovani tra i 18 e i 35/40 anni sia amministratori che interessati alle tematiche della politica che sviluppa i temi relativi all’ambiente, alle pari opportunità, all’Europa, al sociale, all’impegno civico.

Fra le altre iniziative proposte di implementare il confronto con con le Consulte Giovani presenti nel territorio metropolitano.



Centrale però è stata la proposta di costituire un un Tavolo metropolitano di coordinamento per condividere le conoscenze e le informazioni sul mondo giovanile sui progetti e le iniziative e per costituire gruppi di lavoro su tematiche specifiche; oltre ad avviare una mappatura dei Comuni comprendente i dati statistici relativi alla popolazione giovanili e le risorse come le Aule studio, gli Informagiovani, i Centri di aggregazione.

La parola è quindi passata ai rappresentanti del territorio, tutti concordi nel trovare nel coordinamento della Città metropolitana un impulso per realizzare progetti rivolti ai giovani facendo leva su risorse condivise.

La Consigliera delegata, nel tracciare il bilancio dell’incontro, ha sottolineato l’importanza di elaborare proposte innovative: “Dopo il Covid sono emersi temi nuovi da affrontare, come il disagio mentale o l’ecoansia. E sono le nuove generazioni a poter dare le risposte più innovative, quindi è necessario fare leva sul loro coinvolgimento e la loro partecipazione”. Inoltre, “è necessario rafforzare il lavoro di rete fra gli Enti, perché solo lavorando insieme si può andare oltre alla scarsità di risorse - umane ed economiche - che spesso ostacolano la progettualità dei piccoli Comuni” ha concluso Valentina Cera.

*a.vi.*

# NUOVE F-ORME per adolescenti

In queste settimane è entrato nel vivo il progetto “Nuove F-orme - Relazioni che curano”, supportato dalla Fondazione CRT e coordinato da Eclectica+ (capofila) insieme all’Ufficio per il Diritto allo studio della Città metropolitana di Torino-Direzione Istruzione e sviluppo sociale, al Servizio di Neuropsichiatria infantile dell’ospedale infantile Regina Margherita (SCU NPI OIRM), all’Istituto di istruzione superiore Gobetti-Marchesini-Casale-Arduino di Torino, alla cooperativa sociale Mirafiori e all’impresa sociale Stranaidea.



Il progetto affronta il tema della salute mentale degli adolescenti, rivolgendosi in particolare ad un gruppo di 20 giovanissimi che studiano negli istituti secondari del territorio della Città metropolitana e sono in carico presso l’ospedale Regina Margherita con diagnosi di disturbi psichici.

Il progetto sperimentale ha l’obiettivo di supportare il re inserimento scolastico (creando un ponte con la scuola in ospedale) e prevenire fenomeni di dispersione implicita ed esplicita, sviluppando le competenze dell’educativa specialistica e potenziando il suo ruolo di raccordo della rete multidisciplinare tra l’adolescente, la famiglia, la scuola e servizio di neuropsichiatria infantile.

La prima attività recentemente avviata è un percorso di formazione rivolto non solo agli educatori/trici specializzati/e ma anche agli/le insegnanti delle scuole di riferimento degli adolescenti inclusi nel progetto. Attraverso cinque sessioni formative tematiche, svolte con la partecipazione del personale medico del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell’OIRM, verranno condivisi gli strumenti e i metodi per gestire le situazioni di educativa specialistica e potenziare le relazioni con gli adolescenti. L’ottica è quella della condivisione delle esperienze, per un approccio concreto e di rete che possa essere adottato nelle classi.

In parallelo, è in corso l’individuazione di quattro gruppi di studenti/esse, frequentanti la classe terza, in scuole diverse, disponibili ad avviare un percorso di supporto alla pari, attraverso la metodologia della peer education, su queste tematiche, attraverso l’ideazione di un gioco sull’anti-fragilità e il pensiero positivo come opportunità di prevenzione, dopo una formazione esperta e con la supervisione dei partner di progetto. Il progetto proseguirà con l’organizzazione di incontri rivolti ai nuclei familiari degli adolescenti destinatari dell’educativa specialistica, ma anche con la realizzazione di un gioco-kit come possibile strumento concreto per condividere e affrontare all’interno delle scuole i disagi mentali, sia tra gli studenti che tra loro e gli adulti.

Il progetto Nuove F-orme è ambizioso, sperimentale e articolato, fortemente voluto da tutti i partner: dalla consigliera metropolitana delegata all’Istruzione, Caterina Greco, ai referenti della Fondazione CRT, allo SCU NPI OIRM, quale risposta al bisogno di insegnanti ed educatori/trici di trovare nuove forme per affrontare in rete un fenomeno in crescita e cruciale come la salute mentale dei/le studenti/esse.

*a.r.a.*



# Contenere i colombi in città e campagna

**C**on l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio metropolitano è diventato operativo il Piano di contenimento del Colombo (*Columbia liva* forma domestica) per gli anni che vanno dal 2024 al 2029. Il Piano prevede nel dettaglio le misure per il contenimento delle popolazioni che, nelle zone rurali, causano danni notevoli alle colture cerealicole, mentre in quelle urbane pongono problemi igienici e di decoro degli spazi pubblici.

“Le misure incruente e dissuasive per il controllo della specie non si sono rivelate sufficienti per contenere la densità di popolazione del Colombo: è pertanto necessario il controllo diretto della specie. - spiega il Consigliere metropolitano Gianfranco Guerrini, delegato all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora - In ambito urbano si prevede l'impiego di gabbie-trappola installate a cura dei Comuni, mentre in ambito extraurbano si interverrà sia installando le gabbie che con operazioni di sparo ad opera di selecontrollori formati e autorizzati dalla Città metropolitana. Il Piano è stato sottoposto ad una valutazione dell'incidenza sui siti della Rete Natura 2000 in cui verrà attuato e ha ottenuto i pareri positivi dell'ISPRA, del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte, della Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana, degli Enti di gestione del Parco del Po piemontese, delle Aree protette delle Alpi Cozie e dei Parchi Reali”. Il coordinamento delle operazioni di controllo sarà in carico alla Polizia metropolitana, affiancata da cacciatori volontari e autorizzati e seguito di un percorso di formazione e degli agenti delle Polizie locali per la gestione degli interventi nelle aree urbane. Per prevenire i danni alle colture agricole nelle fasi della semina e della maturazione potranno essere impiegati cannoncini a gas con detonazioni temporizzate, sagome dissuasive di varia forma o palloni gonfiati con elio che rimangono sospesi in aria. Per quanto riguarda i prelievi di granaglie, la nidificazione e l'imbrattamento di siti industriali o artigianali, magazzini di stoccaggio di granaglie e allevamenti di bestiame, laddove possibile, po-



tranno essere installate reti per chiudere i punti di entrata e pannelli basculanti dotati di sensori per l'apertura automatica. Si dovranno prevedere adeguate misure per la tutela delle colonie di pipistrelli. Salvo che nelle Zone di Protezione Speciale, potranno essere utilizzati rapaci appartenenti a specie autoctone e addestrati da soggetti autorizzati. Lo sparo in orario diurno dovrà avvenire con l'uso di fucili con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12 e in prossimità di colture a rischio di danneggiamento, di allevamenti, di magazzini o di siti industriali. Dove, per motivi di sicurezza, non è praticabile lo sparo potranno essere impiegate reti o gabbie-trappola selettive di cattura in vivo, attivate con esche alimentari. È prevista l'immediata liberazione di soggetti appartenenti a specie diverse eventualmente catturati. Le misure preventive di contenimento nell'ambito urbano saranno volte a ridurre le risorse alimentari e i siti di nidificazione, con il divieto di somministrazione di granaglie o altri alimenti appetiti dai colombi in luoghi pubblici, l'obbligo di occlusione fisica dei punti di accesso dei volatili agli edifici pubblici e privati (sottotetti) e ai piloni dei cavalcavia. I regolamenti edilizi e di igiene comunale dovranno prevedere recinzioni con reti anti-intrusione, l'impiego di fili elettrificati, dissuasori a cavi e l'uso di filamenti anti intrusione posti sui bordi dei pannelli solari o fotovoltaici. L'occlusione dei siti riproduttivi con reti deve essere attuata in forma selettiva, per non precludere l'accesso ad altre specie.

*m.fa.*



# Educazione alla cittadinanza globale

**I**l territorio metropolitano è impegnato sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale nell'ambito del progetto Regione 4.7 che vede in partenariato tra gli altri la Città metropolitana di Torino con il Cocopa, ANCI Piemonte, Ires Piemonte, Consorzio Ong Piemontesi, Università degli Studi di Torino, ENGIM Piemonte, Associazione Eufemia, Rete Ong e Amici del Mondo World Friends. Numerosi i Comuni coinvolti: Asti, Avigliana, Carmagnola, Pinerolo, Bruino, Nichelino, Chieri, Valdilana, Borgomanero.



Martedì 20 febbraio alla biblioteca Archimede del Comune di Settimo Torinese un seminario ha impegnato associazioni, insegnanti, ragazzi e ragazze del Servizio civile in tavoli di lavoro sulle prospettive della cittadinanza globale per promuovere sviluppo sostenibile, diritti umani e pa-



rità di genere come obiettivi da raggiungere entro il 2030. È stata un'occasione per un proficuo scambio di esperienze, progetti e buone pratiche.

*Zahra Boukachaba*

**CONSIGLIO  
METROPOLITANO  
DEL 15 FEBBRAIO 2024**  
*resoconto a cura di  
Michele Fassinotti*

## **DELIBERAZIONI**

### **PRIMA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE-DUP 2024- 2026**

La Consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha illustrato la Deliberazione, che è stata approvata con 10 voti favorevoli e 5 astensioni. La Variazione riguarda il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali e in particolare l'acquisizione di locali dello storico Palazzo Giusiana di Ivrea per ospitare alcune aule del Liceo Botta. L'acquisizione immobiliare è resa

possibile dai fondi relativi ai Piani Urbani Integrati assegnati alla Città metropolitana di Torino. La porzione dello stabile che sarà interessata dalla ristrutturazione verrà trasferita dalla Città di Ivrea alla Città metropolitana in uso gratuito.

### **PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

La Deliberazione è stata approvata con 10 voti favorevoli e 6 astensioni e, come ha spiegato la Consigliera Greco, recepisce le disposizioni della Legge di stabilità per il 2024 approvata dal Parlamento a fine 2023. La Variazione riguarda tra l'altro la regolazione conclusiva dei trasferimenti relativi alla compensazione dell'impatto della pandemia sulla situazione finanziaria degli Enti locali. A tal proposito, la Consigliera delegata

al Bilancio ha annunciato che 509.273 euro verranno prossimamente erogati in 4 tranches dal Governo alla Città metropolitana di Torino. È previsto inoltre lo svincolo di risorse dell'avanzo di amministrazione per 8,5 milioni di euro. Tali risorse erano state accantonate per affrontare il rincaro dell'energia, che è stato successivamente coperto da nuovi trasferimenti dello Stato. La consigliera Greco ha poi fatto riferimento all'aumento dell'incasso proveniente dall'IPT e, all'opposto, al taglio delle risorse che lo Stato riconosce alle Città metropolitane. La Variazione prende atto della nuova situazione e stima l'impatto della manovra del Governo in 3 milioni di euro di minori trasferimenti in ognuno dei tre anni considerati dal Bilancio di previsione. È inoltre previsto lo svincolo di risorse accantonate nel fondo garanzia debiti commerciali, per un importo di 450.000 euro. A seguito della Variazione, che ammonta complessivamente a 2.647.000 euro, il pareggio di Bilancio si attesta sulla cifra di oltre 774 milioni. Il Consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha lamentato il fatto che Comuni, Province e Città metropolitane siano sempre gli Enti pubblici più penalizzati dai tagli decisi dal Governo centrale. L'esponente del Movimento 5Stelle ha osservato che, in veste di Sindaco di Pinerolo, è riuscito ad ac-



corciare i tempi dei pagamenti da parte dell'amministrazione locale, assegnando tempi certi ai dirigenti per la liquidazione dei debiti commerciali. Il Consigliere Silvano Costantino della lista Città di città è intervenuto per lamentare, stanti le nuove disposizioni legislative nazionali, la compressione dei tempi per la discussione dei Bilanci di previsione. A giudizio di Costantino, lo strumento della Variazione assume una valenza e un'importanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi. Il Consigliere del gruppo di centrosinistra ha lodato il Sindaco metropolitano e i Consiglieri delegati per il loro impegno a titolo volontario nella gestione dell'Ente di area vasta, soprattutto nei settori della viabilità e dell'edilizia scolastica. Costantino ha auspicato che nelle prossime Variazioni sia possibile affrontare alcune criticità della viabilità, come quelle di Strada Revigliasco a Moncalieri. La Consigliera Greco ha sottolineato che la programmazione degli interventi sull'edilizia scolastica e della viabilità è oggetto di un aggiornamento costante. Ha poi ricordato che, in materia di celebrità dei pagamenti, la Città metropolitana di Torino ha tempi accettabili, nonostante l'impatto del rincaro dei materiali.

### **RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA UNA SENTENZA ESECUTIVA**

La Deliberazione è stata illustrata dalla Consigliera delegata al Bilancio ed è stata approvata con 10 voti favorevoli e 6 astensioni. La consigliera Greco ha



spiegato che il debito in questione riguarda la sentenza che ha chiuso una causa tra Città metropolitana di Torino ed ENI per una procedura di esproprio. Il debito fuori bilancio comporta per l'Ente un esborso di 45.278 euro.

### **APPROVAZIONE DEL NUOVO PATTO PARASOCIALE E DEL SUBPATTO "TORINO E PROVINCIA" TRA I SOCI DI IREN SPA**

Il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha spiegato che, per effetto del subpatto "Torino e provincia", la Fct holding spa della Città di Torino assumerà la qualifica di mandataria della società Metro Holding Torino srl della Città metropolitana. Inoltre il patto parasociale stabilisce che gli investimenti della società Iren dovranno essere suddivisi nel rispetto del principio dell'equilibrio tra i territori di riferimento. Sono anche state modificate le modalità per la modifica del macro assetto organizzativo di Iren, con riferimento alle deleghe delle strutture



di vertice, ai principi e all'articolazione organizzativa, valorizzando ulteriormente il ruolo del Comitato di Sindacato, che potrà agire sulla scorta di un mandato congiunto delle parti, per stabilire adeguamenti o modifiche che si rendessero opportuni o necessari in relazione agli obiettivi strategici della società, ai mutamenti dello scenario di business o a modifiche normative e regolamentari rilevanti. Sono state inoltre semplificate le procedure per l'eventuale istituzione di nuove società (controllate al 100%) o divisioni per nuove linee di business, mediante una delibera con maggioranza qualificata del consiglio di amministrazione su proposta dell'amministratore delegato. Sia nel dibattito in Consiglio metropolitano che in quello nel Consiglio comunale torinese il Sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha sottolineato che l'Iren è una società solida, con prospettive di crescita, anche nel settore dei rifiuti, delle comunità energetiche e delle fonti rinnovabili, con un ruolo centrale nel territorio

metropolitano torinese. Il Consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha annunciato il suo voto favorevole alla Deliberazione e ha richiamato l'esigenza che gli interessi generali di cui sono portatori i soci pubblici siano adeguatamente rappresentati nel cda dell'Iren. A giudizio di Salvai gli utili che l'inceneritore TRM sta realizzando con la produzione di energia non giustificherebbero un incremento delle tariffe di smaltimento dei rifiuti applicate ai Consorzi locali. Secondo Salvai occorre che il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti siano organizzati e gestiti in un sistema a dimensione regionale. Nella sua replica il Sindaco Lo Russo ha ricordato l'importanza che un player di livello nazionale come l'Iren può avere nei settori della gestione delle risorse idriche (ma non nel territorio torinese, dove opera la SMAT) e della produzione di energia da fonti rinnovabili. Lo Russo ha auspicato inoltre l'audizione dei vertici dell'Iren da parte della competente Commissione del Consiglio metropolitano. La Deliberazione è stata approvata con 14 voti favorevoli e 3 astensioni.

#### **ADESIONE AL COMITATO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI DI TORINO 2025 E L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO DEL COMITATO**

La Deliberazione è stata illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il quale ha ribadito che la partecipazione al Comitato non comporta oneri per l'Ente di area vasta e che



alla Città metropolitana spetterà il compito di garantire un'adeguata viabilità di accesso ai siti di gara e una serie di servizi su cui il Comitato organizzatore potrà contare, come ad esempio la gestione delle gare d'appalto. È previsto infatti un supporto logistico, giustificato dal fatto che la manifestazione, garantirà al territorio un'importante visibilità. Il Consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio ha sottolineato che occorrerebbe valorizzare l'intero territorio montano della Città metropolitana e che, ad esempio, progetti come BeyondSnow, che interessa le Valli di Lanzo, dovrebbero essere accompagnati da una maggiore attenzione ai servizi e alle infra-

strutture, in primis quelle viarie. Il Consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha annunciato il suo voto favorevole e richiesto delucidazioni sull'articolo 21 dello Statuto del Comitato organizzatore, relativo allo scioglimento o liquidazione del Comitato stesso. Salvai ha chiesto se eventuali debiti dovrebbero essere ripianati dai soci pubblici. Il Vicesindaco Suppo ha replicato a D'Agostino che si è in attesa del progetto definitivo del rifacimento complessivo della galleria Montebasso, a cui l'esponente del centrodestra aveva fatto riferimento, parlando delle infrastrutture viarie. Il progetto di messa in sicurezza del tunnel comporterà una spesa stimata attualmente in 6 milioni,

finanziati per metà dal Ministero delle Infrastrutture, per cui è in corso un'interlocuzione con la Regione per la ripartizione di una quota dei canoni idrici. Il Vicesindaco ha inoltre auspicato un impegno comune delle forze politiche per il miglioramento del servizio ferroviario e ricordato il sostegno alle iniziative turistiche e sportive organizzate nel Comune di Usseglio, sia nei mesi estivi che in quelli invernali, con l'istituzione di bus navetta gratuiti per l'utenza. Infine Suppo ha auspicato che le risorse per 13 milioni di euro a disposizione della Regione Piemonte possano essere razionalmente utilizzate per la rimozione della pista da bob e per la rinaturalizzazione del sito. A queste considerazioni si è associato il Sindaco metropolitano Lo Russo, auspicando ulteriori approfondimenti e una presa di posizione ufficiale del Consiglio. La Deliberazione è stata approvata all'unanimità.

### **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN RELAZIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2**

La Deliberazione, già esaminata dalla competente Commissione, è stata approvata all'unanimità ed è stata illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il quale ha spiegato che l'atto aggiuntivo prende atto de-

gli effetti della costituzione del Comune di Mappano.

### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DEGLI ONERI CONNESSI CON LE ATTIVITÀ IN MATERIA DI STATUS DEGLI AMMINISTRATORI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

La Deliberazione, già esaminata dalla I Commissione, è stata illustrata dal Vicesindaco Jacopo Suppo e dal Sindaco metropolitano ed è stata approvata all'unanimità. Suppo e Lo Russo hanno ricordato che il regolamento si ispira a quello adottato a suo tempo dalla Città di Torino.

### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA PERMANENTE DEI CONSIGLIERI E AMMINISTRATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

La Deliberazione è stata illustrata dal Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e approvata all'unanimità. Le modifiche al

regolamento riguardano il numero di componenti del Consiglio direttivo della Consulta, la possibilità di organizzare in modalità telematica le sedute del direttivo, la scelta del cassiere e la composizione del collegio dei Revisori dei conti.

### **LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIFACIMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO AL KM 5+400 DELLA STRADA PROVINCIALE 37 DI PASQUARO**

La Deliberazione è stata approvata all'unanimità e, come ha spiegato il Vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo, riguarda un'opera di prevenzione, volta ad evitare che un ulteriore dissesto dell'infrastruttura stradale mettesse a repentaglio la transibilità della Provinciale 37.

### **PIANO DI CONTROLLO DEL COLOMBO SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ANNI 2024-2029**

Si rimanda all'approfondimento a pagina 16.



# Il futuro del ponte Preti

*Sopralluogo della Città metropolitana con i Sindaci del Canavese*



**T**erminato l'adeguamento dello studio di fattibilità tecnico-economica, acquisiti i necessari pareri favorevoli in sede di conferenza dei servizi e assegnato l'appalto integrato, comprendente anche la progettazione esecutiva, entro la fine del 2025 potrebbe aprirsi il cantiere per la costruzione del nuovo ponte sulla Statale 565 di Castellamonte nei pressi di Strambinello, che andrà a sostituire l'attuale infrastruttura, nota come "Ponte Preti": questo in sintesi quanto emerso nel corso dell'incontro che il Vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, ha avuto con i Sindaci dei Comuni interessati all'opera. L'incontro si è tenuto nel Municipio di Castellamonte, per iniziativa del Sindaco Pasquale Mazza, che è anche Consigliere metropolitano delegato ai trasporti. Durante l'incontro è stato confermato che il ponte Preti non sarà demolito e con-

tinuerà a garantire l'accesso ad alcuni insediamenti abitativi nel territorio del Comune di Strambinello.

"È chiaro che il ponte Preti, costruito oltre un secolo fa, non è più adeguato ai volumi di traffico attuali, non consentendo l'incrocio tra i mezzi pesanti, con i conseguenti intasamenti del traffico. - ha notato il Vice-



sindaco Jacopo Suppo - La Statale 565 è tornata nel 2021 di competenza dell'ANAS, ma nel frattempo gli uffici tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana hanno redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica, che è stato messo a disposizione dell'ANAS e del territorio canavesano, che attende l'opera da molto tempo. Nel 2020 La Città metropolitana è riuscita a farsi assegnare dal Ministe-



ro delle Infrastrutture e dei Trasporti un finanziamento di 19,7 milioni per la costruzione del nuovo ponte. Dobbiamo celermente adeguare lo studio di fattibilità alla nuova normativa sugli appalti pubblici e considerare l'impatto del rincaro dei materiali. Gestiremo la procedura di appalto integrato e, una volta realizzato, trasferiremo il ponte al demanio dell'ANAS". "Rimane aperta la questione della riorganizzazione complessiva della viabilità di accesso ai due lati del ponte, realizzabile in una seconda fase a cura dell'ANAS e secondo le



esigenze segnalate dagli amministratori locali e dalla Città metropolitana. - ha sottolineato

Suppo - Per il nuovo ponte e la viabilità di accesso si stima una spesa complessiva di 34 milio-

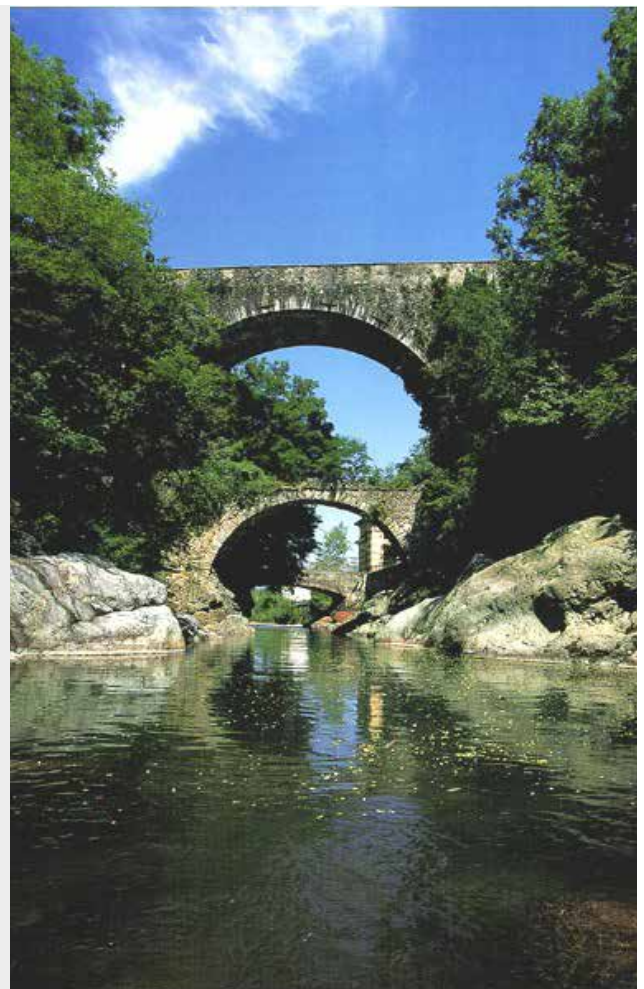
ni di euro. Ma, intanto, è importante far partire il primo lotto dei lavori, che è il più importante, perché riguarda la costruzione di un viadotto finalmente adeguato al traffico pesante". "Una viabilità più moderna significa anche una migliore vita sociale e uno stimolo alle attività economiche. - ha sottolineato il Sindaco di Castellamonte e Consigliere metropolitano Pasquale Mazza - Il nuovo ponte, sulla cui carreggiata due TIR potranno incrociarsi senza problemi, consentirà al nostro territorio di attrarre nuove attività produttive, potendo offrire infrastrutture viarie all'altezza delle esigenze delle aziende".

*m.f.a.*

### Curiosità

#### IL PONTE DEI FALSI PRETI, TRA STORIA E LEGGENDA

Nella pubblicistica corrente e nel dibattito politico-amministrativo è noto come ponte Preti ma, in realtà, leggendo quanto riportato nel sito Internet del Comune, abbiamo scoperto che a Strambinello e nei paesi vicini il viadotto realizzato negli anni '20 del XX secolo lungo la Statale 565 lo chiamano ancora "Ponte nuovo", per distinguerlo dal vero e storico Ponte dei Preti. La storia (o la leggenda?) racconta che, nei tempi andati, una banda di briganti si nascondesse nei boschi intorno al ponte "storico". Travestiti da preti, i malviventi abbordavano i passanti da lontano, magari all'altezza del ponte sulla Malesina a Castellamonte o del ponte Ribes a Colletterto. Strada facendo, cercavano di capire se valeva la pena o meno di aggredire i malcapitati. Con segnali convenuti, come la corona del Rosario ben stretta tra le mani o tre baci al crocifisso della corona, trasmettevano ai compagni acquattati fra le fronde nei pressi del ponte la notizia che la preda era valida. Si narra che i falsi preti furono smascherati da un mercante che era stato rapinato e che, ripassando in zona, fu insospettito dalla tenuta di uno di loro e lo denunciò ai gendarmi. I rappresentanti della Legge si travestirono anche loro da preti e, con le armi nascoste sotto la tonaca, si avviarono al ponte. Vedendoli arrivare, i malviventi pensarono ad un ritorno dei loro esploratori e andarono loro incontro. Da sotto le tonache schizzarono fuori le manette e la banda dei falsi preti finì in galera.



# Chiude la SP 61 per la messa in sicurezza

**A**ll'imbocco della Val Chiusella, nel territorio del Comune di Vidracco, scatterà lunedì 26 febbraio la chiusura per due mesi del tratto di 500 metri tra il Km 2+300 e il km 2+800 della Strada Provinciale 61 di Issiglio, interessato dai lavori di allargamento e adeguamento della carreggiata. Sino a venerdì 26 aprile il traffico veicolare sarà deviato sulla Provinciale 64. Anche dopo il periodo di chiusura della SP 61 i lavori proseguiranno, sino alla fine di giugno. Al termine, il tratto interessato dal cantiere presenterà una carreggiata di larghezza praticamente raddoppiata e nuove protezioni laterali in acciaio Corten sul lato che costeggia l'orrido del torrente Chiusella. Per constatare insieme agli amministratori locali lo stato di avanzamento del cantiere, nel pomeriggio di mercoledì 21 febbraio il Vice-sindaco della Città metropolitana di Torino con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, e il consigliere delegato ai trasporti, Pasquale Mazza, si sono recati sul posto.

“I lavori sono finanziati per 950.000 euro, di cui 800.000 provenienti da fondi regionali legati a proventi relativi ai canoni idrici dell'annualità 2020, previsti dalla Legge regionale 19 del 2020. - ha spiegato il Vicesindaco Suppo - Altri 150.000 euro sono stati stanziati dalla Città metropolitana, grazie ad una va-



riazione al Bilancio 2022, per far fronte al caro materiali”. “Parliamo di un tratto stradale su cui insiste un volume di traffico non indifferente: la SP61 è utilizzata dai residenti in zona, ma anche dai turisti e dai mezzi pesanti delle aziende locali. - ha precisato Suppo - Dobbiamo ringraziare la società mineraria Nuova Cives srl, che ha eseguito a proprie spese lo sbancamento del versante a monte della strada, indispensabile per

l'allargamento della carreggiata. Da parte sua, il Comune di Vidracco ha messo a disposizione a titolo gratuito le aree interessate dal progetto di adeguamento della strada. È stato un bell'esempio di collaborazione tra pubblico e privato e di capacità del territorio di fare rete e mettere insieme le risorse per risolvere le criticità”.

*m.fa.*



# Si ricostruisce il ponte sul rio Venaus

**S**ono entrati nel vivo i lavori per la ricostruzione del ponte sul rio Venaus, lungo la Strada Provinciale 32 della Valle di Viù al km 28+400, nel territorio del Comune di Usseglio. I lavori sono stati assegnati nell'autunno scorso al raggruppamento temporaneo di imprese Novara Realstrade srl e Marietta srl. Le prime attività realizzate sono state l'allestimento del cantiere e la risoluzione delle interferenze. Il ponte in cemento armato sul rio Venaus è stato realizzato nel 1963 nel tratto della Provinciale 32 tra il capoluogo del Comune di Usseglio e la frazione di Piazzette, presenta un degrado importante ed è ormai inadeguato ai carichi di traffico e alle sezioni geometriche previsti dalle norme tecniche attualmente in vigore. Nell'ambito delle periodiche ricognizioni, la Città metropo-



litana aveva segnalato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la necessità di ricostruire l'opera, ricevendo parte dei finanziamenti necessari all'adeguamento. Il progetto definitivo-esecutivo prevede la costruzione di un nuovo impalcato, che in parte poggerà sulle spalle esistenti, che saranno consolidate, ma in parte anche su nuove spalle. La nuova piattaforma ospiterà due corsie di marcia e le banchine laterali, un marciapiede pedonale sul lato a valle e spazi in cui saranno posizionati le barriere di sicurezza e il nuovo parapetto. A completare l'opera ci saranno nuove scogliere a monte del ponte e il rifacimento delle gabbionate a valle, per ripristinare una adeguata stabilità delle sponde del rio Venaus. Il costo complessivo dell'opera è di circa 772.000 euro.

*m.fa.*



# Comuni in linea: Bibiana e San Benigno Canavese

**F**ra i primi appuntamenti del 2024 di Viabilità, Comuni in linea, che il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo dedica ai Sindaci per parlare delle esigenze e delle criticità delle strade provinciali, lunedì 19 febbraio si sono tenuti gli incontri con Fabio Rossetto, primo cittadino di Bibiana e con Alberto Graffino, primo cittadino di San Benigno Canavese.

## BIBIANA, SICUREZZA PER GLI ATTRAVERSAMENTI SULLE SP 157 E 156

Il sindaco Rossetto aveva già presentato, in un incontro del 2022, alcune problematiche di Bibiana, in parte risolte, come il completamento della pista ciclabile, per la quale ha ringraziato la Città metropolitana. Resta invece critica per il Sindaco la messa in sicurezza dell'incrocio tra la Sp 157 (circonvallazione di Bibiana) e via Fenile: la circonvallazione è stata realizzata nel 2006, creando un'intersezione potenzialmente critica per il numero di strade comunali intercettate e per la visibilità ridotta. La costruzione di una rotatoria, prevista nel piano regolatore di Bibiana, sarebbe risolutiva, ma il Comune è disponibile anche a soluzioni meno impattanti. Gli uffici tecnici della Viabilità della Città metropolitana hanno evidenziato come la viabilità principale in collegamento



con il centro di Bibiana, già in fase di progettazione e realizzazione della variante della Sp 157, è individuata nella Sp 151. Tuttavia è possibile fare valutazioni in merito al miglioramento della visibilità mantenendo comunque delle regolamentazioni relative alla circolazione su via Fenile nel tratto tra la Sp156 e il centro di Bibiana, implementando eventualmente la segnaletica di preavviso dell'intersezione. Altro tema è la messa in sicurezza di eventuali pedoni e ciclabili che attraversano la Sp 157 in corrispondenza delle intersezioni con la viabilità comunale. Il Sindaco ha spiegato che vi sono passaggi pedonali solo in corrispondenza delle rotatorie: tuttavia gli attraversamenti pedonali in ambito extraurbano sono fortemente sconsigliati e andrebbero realizzati solo in prossimità di intersezioni regolamentate (o con rotatoria o con impianto semaforico); mentre per quanto riguarda gli attraversamenti ciclabili e in particolare il collegamento tra il centro di Bibiana e la pista ciclabile da poco completata sull'ex sedime ferroviario, è necessario che il Comune individui un per-

corso ciclabile di collegamento in modo da andare a definire il punto di attraversamento della Sp 157 da mettere in sicurezza, anche con un eventuale possibile semaforo a chiamata.

## UNA ROTATORIA AL SERVIZIO DELL'AREA LOGISTICA DI SAN BENIGNO

Nell'incontro con Alberto Graffino, primo cittadino di San Benigno Canavese, accompagnato dal vicesindaco Michele Cava-pozzi, il focus è stata la Provinciale 87, attorno alla quale



si sviluppa la principale area industriale di San Benigno. In tale zona è in previsione l'ampliamento della società di logistica attualmente presente, ampliamento che sarà attuabile tramite realizzazione di rotatorie per garantire il migliore e sicuro accesso alla nuova area. Il progetto è in corso di esame da parte della Direzione Viabilità per la relativa autorizzazione. Il sindaco Graffino ha anche riproposto il tema delle realizzazioni della circonvallazione di San Benigno, ritenuta essenziale per la gestione del traffico veicolare che grava sul territorio comunale.

a.vi.

# Domenica con “Sentiero Verde”



**D**omenica 25 febbraio a Cinzano è in programma il terzo appuntamento del circuito “Sentiero Verde 2024”, il calendario annuale delle iniziative dell’associazione “Camminare lentamente”, patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino. La proposta nell’ultima domenica del mese è quella di un piacevole itinerario ad anello di circa 8 km nelle colline del Basso Monferrato. Partendo da Cinzano, sarà possibile ammirare panorami sulle colline, sui paesi circostanti e sulla Val di Vergnano, con l’antica chiesa di San Giorgio. Accompagnati da Gianpaolo Fassino, studioso e autore di numerose pubblicazioni, i partecipanti alla camminata potranno scoprire un territorio circondato dai boschi e caratterizzato dalla presenza di grandi casine nei secoli passati. Isolata sulla cima di un

colle agli estremi limiti della provincia di Asti, laddove il territorio di Moncucco si insinua fra i confini di Cinzano, Sciolze e Vernone, si erge la chiesa di San Giorgio che, venuta meno l’originaria funzione di pieve, venne ricostruita nelle attuali forme neoclassiche nel 1833. L’antichità del luogo di culto è testimoniata dal fatto che è orientata lungo l’asse est-ovest, con l’abside posta ad est.

Il ritorno a Cinzano è previsto passando dalla borgata Aprà, dove si trova la Cascina Comollo, casa natale del giovane chierico Luigi Comollo, amico di San Giovanni Bosco negli anni del Seminario a Chieri. Il futuro Santo e fondatore dei Salesiani, fu colpito dalla profondità spirituale e dalla mitezza del compagno. “Da lui ho imparato a vivere da cristiano” scrisse Don Bosco nelle Memorie dell’Oratorio. Nell’aprile 1839 Luigi Comollo morì santamente e si

narra che due sere dopo fece sentire la sua voce nella camerata dei chierici del Seminario: “Bosco, Bosco! Sono salvo!”. Nel 1844 Don Bosco ne scrisse la vita, proponendolo come modello di vita cristiana giovanile. La camminata è organizzata in collaborazione con i Comuni di Cinzano e di Moncucco Torinese e con la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Moncucco Torinese e prevede il ritrovo dei partecipanti alle 14 al ristorante “Ai Capperi” di via Cassina 3 a Cinzano, con partenza alle 14,30. La quota di partecipazione per i soci è di 3 euro, ma i minori di 18 anni non pagano. È possibile pranzare con menù fisso al ristorante al costo di 20 euro. Per partecipare alle attività dell’associazione “Camminare lentamente” è obbligatorio il pagamento della tessera annuale, che costa 8 euro ed è gratuita fino a 18 anni. La quota di associazione comprende una passeggiata in omaggio e la copertura assicurativa per la responsabilità civile e gli infortuni. Per informazioni ed iscrizioni si possono chiamare i numeri telefonici 349-7210715 o 380-6835571, oppure scrivere a [camminarelentamente2@gmail.com](mailto:camminarelentamente2@gmail.com)

Per consultare il calendario completo delle iniziative dell’associazione Camminare lentamente basta visitare il sito Internet [www.camminarelentamente.it](http://www.camminarelentamente.it)

*m.fa.*



# Sentiero Verde 2024



"Non c'è una via per la pace, la pace è la via" Mahatma Gandhi



con il patrocinio di



# Aderiamo al sito Unesco della Collina Po



**D**al 14 febbraio anche la Città metropolitana di Torino aderisce al protocollo d'intesa per la gestione e valorizzazione del sito Collina Po inserito, dal 2016, nel programma UNESCO Man and Biosphere reserve - MaB.

La Riserva della biosfera Collina Po è un territorio lontano dallo stereotipo dell'area naturale classica, ma con una ricchezza ambientale e paesaggistica che pochi grandi centri urbani vantano: un tessuto antropizzato dove convivono un fiume e una collina ricchi di habitat ed eccellenze storico architettoniche insieme a un territorio metropolitano che motiva l'appartenenza di tale sito UNESCO al Programma MaB, in particolare nell'ambito della categoria degli "Urban MaB".

Si tratta di un territorio di oltre 1.700 km<sup>2</sup>, che coinvolge oggi 86 Comuni, rientranti per la maggior parte nel territorio della Città metropolitana di Torino, ma anche nelle Province di Asti, Cuneo e Vercelli, collocandosi lungo l'asse fluviale del Po tra il tratto pedemontano torinese, dove il fiume si dirige verso nord sino a Chivasso, e quello dell'alta pianura dove piega verso est.

La Riserva presenta due elementi di estremo interesse dal punto di vista naturalistico: il fiume Po e la Collina Torinese, ma è anche un territorio caratterizzato da molte attività economiche e da una connotazione turistica in forte crescita.

La partecipazione attiva della Città metropolitana alla governance della Riserva risponde all'obiettivo di rafforzarne

la coerenza tra gli obiettivi di gestione e valorizzazione e la pianificazione territoriale e strategica di competenza dell'Ente, favorire processi partecipativi e concertativi e apportare specifiche conoscenze e competenze professionali.

Per saperne di più  
<https://rb.gy/g77of6>

*Denise Di Gianni*

## La Riserva della Biosfera CollinaPo

Il nome "CollinaPo" descrive le caratteristiche del territorio e le relazioni tra di esso, una vasta area urbana, la città metropolitana di Torino, la "Collina Torinese" con i suoi boschi che circondano la città di Torino, il fiume Po che attraversa la pianura costellata di riserve naturali.

Amministrazioni coinvolte:  
**86 Comuni**  
**2 Enti Parco**

Il territorio protetto:  
 14 Parchi e riserve naturali  
 25 siti tutelati "Natura 2000"

### CARTA DI IDENTITA' UNESCO

NOME: Riserva della Biosfera CollinaPo  
 DATA DI NASCITA: 19-03-2016  
 LUOGO DI NASCITA: 4° Congresso mondiale MaB, Lima  
 NAZIONALITA': Mondo

Specie protette:  
 256

Superficie totale:  
 - 1.712 Km<sup>2</sup> (2% Core Area,  
 12% Buffer Zone, 86% Transition Area)  
 - 1.500.000 abitanti

Usi del suolo:  
 - Aree artificiali 21%  
 - Aree boscate 13%  
 - Aree agricole 65%  
 - Fiumi 1%  
 - Zone umide 0,01%



Prodotti tipici:  
 - 1 prodotto ittico DOP - Denominazione di Origine Protetta  
 - 16 vini DOP - Denominazione di origine controllata  
 - 58 prodotti agroalimentari PAT  
 - 5 Presidi Slow Food

### Perché riserva?

Perché serve a tutelare le bellezze naturali e culturali, non per renderle immutabili e inaccessibili, ma perché possano essere vissute attivamente dall'uomo.

### Perché biosfera?

«Biosfera» è sinonimo di territori vivi, in cui l'uomo interagisce da sempre quotidianamente con l'ambiente.

### The riserve della biosfera hanno tre differenti funzioni:

Conservazione: contribuiscono alla conservazione dei paesaggi degli ecosistemi, delle specie e delle variazioni genetiche.

Sviluppo: incentivano e promuovono lo sviluppo sostenibile della popolazione locale e delle sue attività.

Supporto logistico: forniscono supporto a progetti dimostrativi, educativi, formativi e di ricerca e monitoraggio sui temi della conservazione e dello sviluppo sostenibile.



CollinaPo e la rete delle riserve della biosfera del Po





# Premio Francesca Diletta Gobbi 2024

**I**l Premio Francesca Diletta Gobbi di pittura e musica, unico nel suo genere, nasce in ricordo di una giovane scomparsa a soli 10 anni a causa di una malattia incurabile. Francesca ha lasciato dietro di sé un'eredità di energia, coraggio, spensieratezza, sensibilità ed allegria a chiunque abbia avuto la fortuna di conoscerla.



Nel 2020, in suo onore, è stata fondata l'associazione FDG che si impegna a supportare bambini, adulti, famiglie e genitori di bambini scomparsi. Non da ultimo, si rivolge anche agli studenti, costretti a sopportare le pressioni di una società focalizzata sull'individualismo e indifferente alle difficoltà altrui, specialmente quelli esposti al modello di vita dominato dalle connessioni "full-time", che può generare ansie, paure e malessere, soprattutto nei giovani più vulnerabili.

Il Premio FDG è stato concepito dai genitori di Francesca, entrambi pianisti e insegnanti di scuole statali, con l'obiettivo di accrescere l'autostima dei giovani attraverso la promozione delle loro opere nel campo dell'arte e della musica. L'idea è di creare sinergie tra giovani di diverse età e di sottolineare che ciascuno, con il proprio talento, può concretamente contribuire a sostenere chi ha bisogno di aiuto, facendo parte di una catena indispensabile per la realizzazione di una missione umanitaria.

Per l'edizione 2024, il tema del Premio è "Libertà e rinascita: un sogno comune". Questa scelta mira a manifestare attenzione e solidarietà verso i bambini e i giovani ucraini rifugiati in Italia

e di sostenere a tal scopo l'Associazione UNITI ETS oltre all'Associazione FDG, a cui andrà il ricavato dalla vendita delle opere realizzate.

Il Premio di pittura e musica coinvolge gli studenti delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di musica italiani, insieme agli studenti del Liceo Artistico Aldo Passoni di Torino. Questi giovani, ispirati da un'unica visione, collaborano nella creazione di opere pittoriche e composizioni musicali, unendo figure, colori e suoni.

I vincitori riceveranno come premio la possibilità di vivere un'esperienza artistica immersi nella natura, lontano dalla routine quotidiana. Durante il soggiorno alla Masseria Le Specchie a Ceglie Messapica (BR), le ex scuderie dell'associazione, i musicisti interagiranno con i pittori, dando vita a un periodo di produzione creativa.

Per partecipare occorre trasmettere la propria candidatura con gli elaborati entro il 15 maggio, compilando il formulario di partecipazione disponibile all'indirizzo [www.premiofdg.org/iscrizione](http://www.premiofdg.org/iscrizione)

Il bando è scaricabile al link <https://www.premiofdg.org/bando-e-regolamento-2024>

a.r.a.

# BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA  
DEL PIEMONTE  
GIUSEPPE  
GROSSO

@PALAZZOCISTERNA

VIA MARIA VITTORIA, 12

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:  
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16, VENERDÌ 10-12

BIBLIOTECA\_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT



# Il Grembo della Resistenza ad Almese

**S**abato 2 marzo alle 17 al Ricetto per l'Arte-Agorà della Valsusa di Almese prende il via la nuova stagione di eventi e mostre con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana, Unione Montana Valle di Susa e Comune di Almese con la prima esposizione dedicata alle Donne Resistenti nel Mondo, attraverso le immagini scattate dal fotoreporter Stefano Stranges.

L'esposizione intitolata "Il Grembo della Resistenza" propone una serie di fotografie di grande formato scattate recen-



temente tra Colombia e Perù, Kenia, Giordania e Ucraina per mostrare un ventaglio di storie di vita, storie di resistenza e storie di sopravvivenza. La donna come protagonista di un contesto sociale, sociologico e culturale. Le visioni intimistiche svelano, partendo da un

ritratto e sviluppandosi in un contesto sociale rappresentativo, la struggente lotta per ottenere la verità, per la protezione della Madre Terra o il semplice fondamento di una quotidianità in una terra complessa. Sto-



## STEFANO STRANGES

Stefano Stranges è un fotografo e fotoreporter indipendente italiano.

I suoi scatti catturano le dure realtà che attanagliano la società contemporanea, dallo sfruttamento alle guerre civili, dai disastri causati dalle catastrofi naturali alle problematiche dovute ai cambiamenti climatici. Con le sue foto ha sovente raccontato come l'uomo, nonostante le varie avversità, riesca sempre a ritrovare la forza di creare un nido, anche in assenza di pareti.

Ha immortalato lo sfruttamento legato alla produzione degli strumenti tecnologici, dagli abitanti del Congo nelle miniere di coltan alla immensa discarica tecnologica del Ghana, in un reportage che lo ha portato a essere premiato con diversi riconoscimenti internazionali.

Dal 2017 ha avviato un progetto legato alla didattica e sensibilizzazione in aziende e centri formativi in qualità di relatore. Alcune sue foto fanno parte della Collettiva EXODOS, mostra che nel 2019 ha ricevuto la Medaglia d'oro al valore sociale dal Presidente della Repubblica.

Ha pubblicato i suoi reportage su numerose riviste, tra le quali Rolling Stone, Il Reportage, Millenium del Fatto Quotidiano, Reporterre, RSI (Switzerland), Jesus Magazine, Africa, Il Manifesto, La Stampa, La Repubblica, Left Magazine, Famiglia Cristiana, Inside over, Materia Rinnovabile.



rie di eroine o semplicemente donne, ai differenti angoli del globo.

All'inaugurazione, oltre all'autore, interverrà la scrittrice e giornalista Giulia Vola che leggerà alcune pagine tratte dal suo ultimo libro "Cuore d'oro" della casa editrice Acquario.

La mostra è visitabile fino a domenica 24 marzo. Le visite sono possibili il sabato la e domenica dalle 15 alle 18; in settimana su prenotazione al numero 328-9161589 oppure alla mail cumale.ass@gmail.com

a.r.a.





# Il Grembo della **RESISTENZA**

Mostra fotografica di  
**Stefano Stranges**

*Inaugurazione*

**02** MARZO 2024  
h 17.00

**RICETTO PER L'ARTE - Agorà della Val Susa**  
Vicolo San Mauro, Almese (TO)

Interverranno, oltre all'Autore, la scrittrice e giornalista **Giulia Vola** con delle letture tratte dal suo ultimo libro "Cuore d'oro" della casa editrice ACQUARIO.

Un fiore di storie di vita, storie di resistenza e storie di sopravvivenza. La donna come protagonista di un contesto sociale, sociologico e culturale. Le visioni intimistiche svelano, partendo da un ritratto e sviluppandosi in un contesto sociale rappresentativo, la struggente lotta per ottenere la verità, per la protezione della Madre Terra o il semplice fondamento di una quotidianità in una terra complessa. Storie di Eroine, o semplicemente Donne, ai differenti angoli del globo.

**DAL 2 AL 24 MARZO 2024**

**Info visite:**

Sabato e domenica: dalle 15.00 alle 18.00,  
In settimana su prenotazione al cell. 3289161589  
oppure alla mail [cumale.ass@gmail.com](mailto:cumale.ass@gmail.com)

Maggior sostenitore



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Comune di  
Arignano



Comune di  
Marentino



Comitato per la Salvaguardia  
del Lago di Arignano



LAGO DI ARIGNANO

# Plogging “lento” al lago di Arignano

2<sup>A</sup> EDIZIONE

Ci ispiriamo a questa nuova disciplina, che consiste nel raccogliere i rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati a fare jogging, per proporvi una **passeggiata ecologica** lungo le sponde del Lago.

**Non si corre ma si cammina solamente!**

**Sabato 24 febbraio 2024**  
**ore 9.30 | 13**

Ritrovo alla diga del Lago - Lato Arignano  
**La partecipazione è gratuita e aperta a tutti**

Raccogliendo i rifiuti abbandonati lungo le sue sponde, **aiuteremo l'ecosistema di questa preziosa area umida:** gli animali che lo popolano, la vegetazione intorno all'acqua e le persone che verranno a visitarlo.

**Si raccomanda:** abbigliamento caldo, scarponcini e acqua. Guanti e sacchetti forniti dagli organizzatori.

In caso di pioggia o neve si rinvierà al sabato successivo 2 marzo con le stesse modalità.

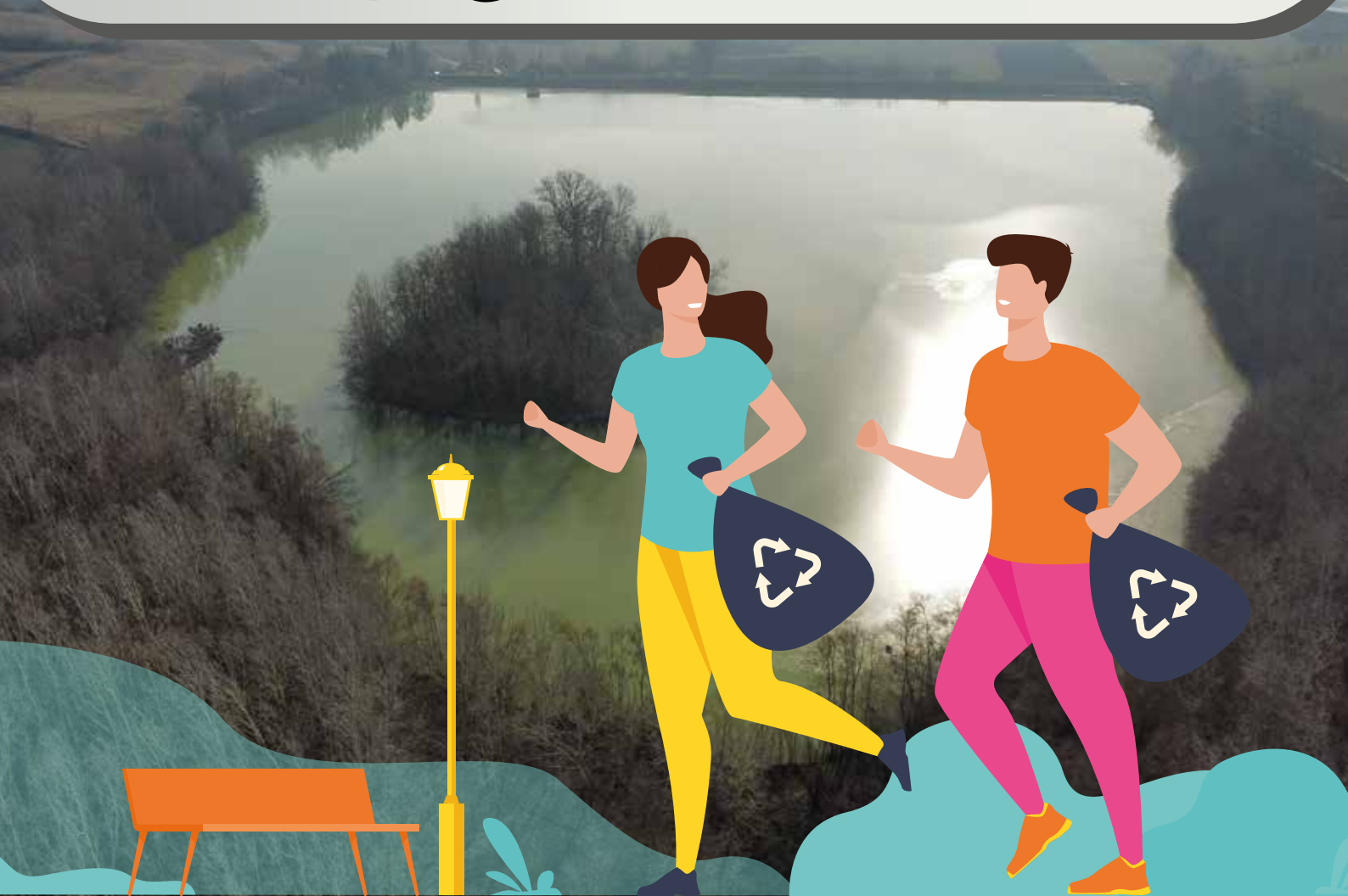
**Per informazioni: tel. 3687171811**

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto I.S.O.L.A.

**<https://bit.ly/lagoarignano>**



Con la collaborazione di



# Collezioni da ammirare

“Il Museo di Scienze naturali di Torino: dall'Accademia alle collezioni universitarie” è il titolo del convegno in programma, martedì 5 marzo a partire dalle 14.30, organizzato dall'Accademia della Scienze in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Museo regionale di Scienze naturali. L'Accademia, nel corso soprattutto del primo secolo di vita, ha accolto nelle sue sale collezioni diverse, in gran parte donate dai soci, molte delle quali confluite poi in specifici allestimenti museali. In particolare, nel 1805, le raccolte della Reale Accademia delle Scienze e quelle universitarie vennero fuse e assegnate definitivamente all'Università, pur restando fisicamente separate.

Tra il 1876 e il 1878, alcune delle collezioni ancora depositate in Accademia vennero trasferite nell'adiacente Palazzo Carignano che divenne sede di un nucleo di musei e collezioni universitarie (Antropologia e Etnologia, Geologia e Paleontologia, Mineralogia, Zoologia e Anatomia comparata).

Con la definitiva collocazione a Palazzo Carignano del Museo del Risorgimento, queste collezioni (con l'eccezione delle collezioni di Geologia e Paleontologia), furono trasferite negli Istituti Universitari allora collocati nel settore occidentale dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, attualmente sede del Museo regionale di Scienze naturali, istituito nel 1978. Seguì una convenzione, tuttora vigente, tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino, per la consegna in uso al Museo di parte delle collezioni naturalistiche dei musei universitari.

L'appuntamento, in occasione della recente riapertura del Museo regionale di scienze naturali, è un modo di mettere in luce l'importanza storica, scientifica, sociale e culturale di queste collezioni.

L'ingresso è libero. Per prenotazioni <https://rb.gy/45bcd7>

*d.di.*



# Legalità, valore per il territorio

Città metropolitana di Torino  
Corso Inghilterra 7  
Sala Auditorium - II piano

*Corso gratuito di formazione dedicato ad amministratori, segretari comunali, dirigenti e dipendenti della Città metropolitana di Torino e dei Comuni del territorio metropolitano, composto da cinque eventi formativi in presenza.*



**Venerdì 15 marzo '24, h 9-14**  
Conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità dei dipendenti pubblici, dovere di segnalazione, e astensione: aspetti etici, organizzativi e applicativi.

**Venerdì 5 aprile '24, h 9-14**  
Conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità dei dipendenti pubblici, dovere di segnalazione, e astensione: aspetti etici, organizzativi e applicativi.

**Venerdì 12 aprile '24, h 9-14**  
La misurazione e valutazione della performance individuale e le prescrizioni normative rilevanti.

*Docenti del corso:  
Alessandro Gasbarri e Michele Solla,  
esperti in prevenzione della corruzione,  
trasparenza e diritto di accesso*

**Segreteria organizzativa**  
Mariella Castronà  
Tel. +39. 011 861 2191  
corsi@anci.piemonte.it

**Iscrizione**  
<https://anci.piemonte.it/legalita2024>

